

# UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA EDUCATIVA DELLA VALDERA

**Deliberazione numero 03 del 31.08.2012**

OGGETTO:

**CONVENZIONE TRA L'UNIONE VALDERA E LA REGIONE TOSCANA PER LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO PEGASO – CONTRIBUTI ASSEGNATI PER LE SEZIONI AGGREGATE DI SCUOLA DELL'INFANZIA – ANNO SCOLASTICO 2012/2013.**

L'anno duemiladodici, il giorno trentuno del mese di agosto, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Conferenza Educativa della Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente dell'Unione Valdera ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano presenti all'appello i Signori:

TURINI DAVID - PRESIDENTE UNIONE	Sindaco di Santa Maria a Monte
LARI ALESSIO	Sindaco di Buti
CIAMPI LUCIA	Sindaco di Calcinaia
FATTICIONI FILIPPO	Sindaco di Capannoli
TERRENI MIRKO	Sindaco di Lari
FALCHI ALBERTO	Sindaco di Palaia
CICARELLI ALESSANDRO	Sindaco di Ponsacco
PAPIANI MARCO	Assessore delegato dal Sindaco di Pontedera
FAIS ANTONIETTA	Sindaco di Terricciola
PERINI ALBERTO	Consigliere delegato dal Sindaco di Santa Luce
CELONI MIRIAM	Assessore Istruzione Provincia di Pisa

Risultano invece assenti i Signori:

GUIDI CORRADO	Sindaco di Bientina
VANNOZZI GIORGIO	Sindaco di Casciana Terme
MANCINI FRANCESCA	Sindaco di Chianni
D'ADDONA THOMAS	Sindaco di Crespina
TEDESCHI FABIO	Sindaco di Lajatico
CRECCHI SILVANO	Sindaco di Peccioli
CARLI CARLO	Sindaco di Fauglia
CATARZI GIANLUCA	Sindaco di Lorenzana
MENCI GIULIANA	Sindaco di Orciano Pisano

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa NORIDA DI MAIO, Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Presidente dell'Unione Valdera DAVID TURINI.

Il Presidente, visto l'articolo 37 dello Statuto dell'Unione Valdera e il Regolamento delle Conferenze Educative della Provincia di Pisa approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.87/2006, accertato il numero legale per poter deliberare validamente (presente il 62% dei diritti di voto), dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

**PROPOSTA DELIBERAZIONE CONFERENZA EDUCATIVA VALDERA DEL 31.08.2012**

OGGETTO:

**CONVENZIONE TRA L'UNIONE VALDERA E LA REGIONE TOSCANA PER LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO PEGASO – CONTRIBUTI ASSEGNATI PER LE SEZIONI AGGREGATE DI SCUOLA DELL'INFANZIA – ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

**Decisione :**

La Conferenza Educativa della Valdera approva lo schema di convenzione con la Regione Toscana per l'attuazione delle sezioni ammesse al finanziamento regionale in Valdera (**allegato A**).

**Motivazione:**

Con deliberazione di Giunta n. 628 del 16/07/2012 la Regione Toscana ha approvato l'accordo di collaborazione tra Regione, Ufficio Scolastico Regionale e l'ANCI finalizzato alla realizzazione nell'anno scolastico 2012/2013 del "Progetto Pegaso".

L'Unione Valdera in seguito alla nota del settore infanzia regionale del 26 aprile 2012 per la rilevazione dei fabbisogni della scuole dell'infanzia, sentiti i comuni e gli Istituti scolastici del territorio, ha presentato un progetto richiedendo il relativo finanziamento per la prosecuzione delle 10,5 sezioni già finanziate negli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012, e l'attivazione di n. 2 sezioni nuove.

La Regione Toscana con Decreto del Dirigente Responsabile del Settore infanzia n. 3416 del 26 luglio 2012 ha ammesso a contributo le 12,5 sezioni, indicando come unico beneficiario del finanziamento l'Unione Valdera, ed ha approvato lo schema di convenzione che le amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata, devono sottoscrivere con la Regione entro il 5 ottobre 2012.

**Adempimenti a cura dell'ente pubblico:**

Il Presidente dell'Unione o suo delegato provvederà a sottoscrivere l'accordo bilaterale con la Regione Toscana per la definizione del successivo trasferimento del finanziamento.

Il Funzionario Responsabile Delegato per i servizi educativi per ogni età dell'Unione Valdera provvederà a richiedere le relative variazioni di bilancio e con successivo atto ad assumere il relativo impegno di spesa

L'Unione Valdera si impegna ad ottemperare agli impegni stabiliti nel presente schema di convenzione e a rispettare i tempi di attuazione previsti.

Il Servizio Segreteria Generale dell'Unione Valdera curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

**Segnalazioni particolari :**

Il Dirigente dell'Area Servizi socio-educativi dell'Unione Valdera Giovanni Forte ha espresso in data 29.08.2012 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio finanziario dell'Unione Valdera Giovanni Forte ha espresso in data 29.08.2012 parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'atto.

La Conferenza Educativa della Valdera dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

## **Riferimenti Normativi**

### **a) Generali :**

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art.49 comma 1 del D.lgs. n.267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi sulle proposte di deliberazione.

Statuto dell'Unione Valdera, ed in particolare l'art.37 "Giunta con funzioni di organismo zonale di programmazione".

Regolamento delle Conferenze Educative della Provincia di Pisa.

### **b) Specifici:**

Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, Art .134 comma 4, sulla immediata esecutività delle deliberazioni.

L.R. n. 32 del 26.07.2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro".

Deliberazione del Consiglio Regionale del 17 aprile 2012, n. 32 ha approvato il "Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012/2015", di cui all'articolo 31 della L.R. n. 32/2002 che esprime la programmazione generale degli interventi integrati e intersettoriali in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.

Deliberazione del Consiglio Provinciale del 3/11/2004 n. 147 "Recepimento del Protocollo d'intesa tra ANCI, UNCEM e URPT per l'attuazione della programmazione territoriale delle politiche educative", descrive il processo per lo sviluppo dell'integrazione a livello provinciale della programmazione delle attività di educazione, istruzione, orientamento e formazione lavoro in tutto il territorio regionale.

Deliberazione del Consiglio dell'Unione Valdera n. 17 del 17/05/2010 gli "Indirizzi per il sistema educativo e scolastico nella zona Valdera".

Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. n. 628 del 16/07/2012 che approva l'accordo di collaborazione tra Regione, Ufficio Scolastico regionale e l'ANCI finalizzato alla realizzazione nell'anno scolastico 2012/2013 del "Progetto Pegaso".

Decreto Dirigenziale n. 3416 del 26 luglio 2012 L.R. 32/2002. *Deliberazione della G.R. n. 628/2012. "Progetto Pegaso" per la scuola dell'infanzia. Ammissione a contributo delle sezioni finanziate dalla Regione Toscana per l'anno scolastico 2012/2013.;*

### **Ufficio Proponente:**

Servizi Educativi per ogni età

Responsabile del provvedimento: Cristina Giovannini

Telefono 0587 299571

[c.giovannini@unione.valdera.pi.it](mailto:c.giovannini@unione.valdera.pi.it)



## CONVENZIONE

### **per la gestione e la rendicontazione del Progetto Pegaso - contributi assegnati dalla Regione Toscana per le sezioni aggregate alla scuola dell'infanzia, i cui destinatari siano i Comuni – anno scolastico 2012/2013:**

#### **Premessa**

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2012, n. 41, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale si è provveduto all'approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica scolastica per l'anno scolastico 2012-2013 del I ciclo di istruzione;

Vista altresì la nota dello scrivente Settore del 26 aprile 2012 (prot. AOGRT/121095/S 050030), avente ad oggetto il "Progetto Infanzia Pegaso", inviata alle amministrazioni comunali, necessaria a fornire alla Giunta Regionale le informazioni utili alla rilevazione dei fabbisogni delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2012/2013, per la fissazione delle strategie d'intervento e l'eventuale programmazione delle risorse;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 628/2012 con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e l'ANCI finalizzato alla realizzazione nell'anno scolastico 2012/2013 del "Progetto Pegaso", grazie al quale sia possibile provvedere all'estensione dell'offerta scolastica di scuole dell'infanzia e alla sua qualificazione;

Viste l'analisi dei fabbisogni effettuata dal Settore Infanzia sulla base della documentazione trasmessa dalle amministrazioni comunali interessate, finalizzata a:

- verificare le condizioni affinché le sezioni delle scuole dell'infanzia già finanziate dalla Regione Toscana per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012, potessero essere ammesse a contributo anche per l'anno scolastico 2012/2013;
- individuare gli ulteriori fabbisogni del territorio in termini di lista di attesa nelle scuole dell'infanzia statali esclusivamente per l'anno scolastico 2012/2013.

Visto il D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale la Regione Toscana ha provveduto all'ammissione a contributo delle nuove sezioni e delle sezioni finanziate negli a.s. 2009/2010 e/o 2010/2011 e/o 2011/2012;

tra

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, P.zza Duomo, 10 50122 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da SARA MELE Dirigente Responsabile del Settore Infanzia, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. 1/2009 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto 618 del 1/3/2011 è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Comune di \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), con sede in \_\_\_\_\_ nella persona del/della Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante o soggetto delegato dello stesso Soggetto attuatore.

**Tutto ciò premesso, considerato e visto  
si conviene quanto segue**

### **1. ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

Il contributo assegnato al Comune con il Decreto Dirigenziale di cui in premessa, ammonta ad € \_\_\_\_\_, ed è finalizzato alla realizzazione, per l'a.s. 2012/2013 (settembre 2012-30 giugno 2013), di:

- n. \_\_\_\_ sezioni, presso scuole dell'infanzia, già finanziate dalla Regione Toscana per gli anni scolastici 2009/2010 e/o 2010/2011 e/o 2011/2012;
- n. \_\_\_\_ nuove sezioni presso scuole dell'infanzia.

### **2. IMPEGNI DELLA REGIONE**

La Regione si impegna a fornire un contributo finalizzato alla copertura, per l'anno scolastico 2012/2013, esclusivamente delle spese per gli/le insegnanti adibiti/e alla sezione dalla data di avvio delle attività della stessa fino al 30 giugno 2013.

Per ogni sezione di scuola d'infanzia funzionante a tempo pieno (40 ore settimanali) dovranno essere nominati n. 2 insegnanti, qualora invece la sezione funzioni ad orario antimeridiano (25 ore settimanali) dovrà essere nominato un solo insegnante.

Il contributo in conto gestione assegnato per ogni sezione, che copre anche le spese necessarie per l'insegnamento obbligatorio della religione, è determinato in:

- € 53.360 per le sezioni con orario di 40 ore settimanali;
- € 26.680 per le sezioni con orario di 25 ore settimanali.

Il contributo effettivamente riconosciuto per ogni sezione è tuttavia determinato in sede di rendiconto finale, nel quale dovranno essere segnalate esclusivamente le spese sostenute per gli/le insegnanti adibiti/e alla stessa.

### **3. IMPEGNI DEL COMUNE**

Il Comune si impegna a garantire i locali e i servizi necessari allo svolgimento delle attività delle sezioni di scuola dell'infanzia oggetto della presente convenzione, al pari di quanto avviene per le altre sezioni di scuola dell'infanzia statali.

Il Comune si impegna, inoltre, a concorrere al finanziamento di ciascuna sezione nella misura di:

- € 4.640 per le sezioni con orario di 40 ore settimanali;
- € 2.320 per le sezioni con orario di 25 ore settimanali.

Qualora il Comune non garantisca tale cofinanziamento, sarà escluso dall'assegnazione dei contributi per il Progetto Pegaso per i successivi anni scolastici.

Il Comune si impegna altresì a:

A. garantire che la scelta delle strutture ove collocare le nuove sezioni sia stata orientata:

- prioritariamente alle scuole dell'infanzia statali;
- secondariamente a scuole dell'infanzia comunali, in caso di assenza di scuole statali con gli spazi necessari;
- in ultimo a scuole dell'infanzia private paritarie senza scopo di lucro nel caso in cui le strutture pubbliche non siano in possesso degli spazi necessari e qualora i soggetti gestori garantiscano il mantenimento delle condizioni, anche economiche, di accesso e frequenza previste per la scuola dell'infanzia pubblica.

B. rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali e dalla presente convenzione di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti;

C. rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del presente atto;

D. curare la gestione e la rendicontazione dei contributi assegnati, in coerenza con i contenuti, le modalità e i tempi di attuazione previsti dal provvedimento di assegnazione dei contributi di cui in premessa e nella presente convenzione;

E. gestire in proprio sia la sezione che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione;

F. mantenere la Regione estranea ai contratti e alle convenzioni stipulati con i terzi a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;

G. fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica dei rendiconti;

H. conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;

I. anche dopo la conclusione delle attività della sezione, rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione della sezione, che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione della stessa;

L. rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale.

Le violazioni da parte del Comune della normativa nazionale e regionale e di quanto previsto dal provvedimento di assegnazione dei contributi di cui in premessa e dalla presente convenzione, possono costituire elemento sufficiente per la sospensione e/o la revoca, totale o parziale, del contributo, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

#### **4. COPERTURA DELLE SPESE ECCEDENTI IL CONTRIBUTO ASSEGNATO**

Le ulteriori spese per gli/le insegnanti adibiti/e alla sezione che si dovessero evidenziare nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 sono di norma a carico del Comune. Tale disposizione non si applica nel caso di spese superiori all'importo originariamente assegnato, determinatesi a seguito di supplenze degli/delle insegnanti adibiti/e alla sezione di durata non inferiore a trenta giorni; in tal caso i Comuni:

- inviano tempestivamente, entro e non oltre 15 giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro con il/la supplente, alla Regione Toscana, apposita comunicazione nella quale si riporti il nominativo della stessa e il preannunciato periodo di sostituzione;
- in sede di rendiconto, allegano allo stesso il contratto individuale di assunzione in sostituzione dell'insegnante assente, nel quale deve essere specificato per iscritto il nominativo della persona sostituita; il conferimento delle relative supplenze è consentito esclusivamente per il periodo di effettiva assenza dell'insegnante adibito/a alla sezione.

#### **5. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, il Comune provvede ad inviare alla Regione Toscana la dichiarazione di avvio di attività delle sezioni ammesse a contributo entro e non oltre 15 giorni dalla data di inizio delle attività delle stesse, con il modello approvato con il provvedimento di assegnazione dei contributi, riportando in allegato la denominazione della stessa, i nominativi delle/degli insegnanti e i dati identificativi dei bambini iscritti.

I Comuni sono tenuti ad apporre presso l'ingresso della sezione ammessa a contributo una targa nella quale, oltre a riportare il nome della stessa sezione indicato nella dichiarazione di avvio dell'attività, sia riportato lo stemma della Regione Toscana ed il seguente testo:

*SEZIONE REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE TOSCANA.*

#### **6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI:**

La Regione assegna ed eroga i contributi al Comune, con le seguenti modalità:

- a) all'avvio delle attività delle sezioni erogando a titolo di acconto un importo per un massimo del 40% delle risorse assegnate;
- b) all'inizio dell'anno 2013 un importo per un massimo del 90% delle risorse assegnate;
- c) a chiusura dell'anno scolastico il saldo spettante; la richiesta del saldo, trasmessa alla Regione Toscana entro e non oltre il giorno 30 settembre 2013, è accompagnata dal rendiconto, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva (un modulo per ogni sezione) contenente le spese sostenute per le insegnanti, al quale sono allegati i contratti di lavoro stipulati con gli/le insegnanti, ivi compresi quelli sottoscritti con i/le supplenti, nei quali, tra l'altro, devono essere evidenziati:
  - a) la tipologia e l'articolazione del rapporto di lavoro;
  - b) la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
  - c) la retribuzione oraria e mensile dell'insegnante;
  - d) per i supplenti il nominativo dell'insegnante sostituito.

Il pagamento sarà effettuato mediante girofondo sul conto di tesoreria \_\_\_\_\_.

## 7. VERIFICHE E CONTROLLI SULLE SEZIONI

Il Comune si adopera per collaborare al monitoraggio e ai controlli documentali, in loco o di altro tipo, che saranno eventualmente disposti dalla Regione, mettendo a disposizione della stessa, quando richiesto, tutti i dati necessari alle verifiche sulle sezioni ammesse a contributo.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 67 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la Regione Toscana si riserva di effettuare controlli sulla documentazione agli atti del Comune, al fine di esercitare le funzioni di controllo e di riscontro sulla legittimità, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa.

La Regione Toscana può effettuare controlli, anche in loco, presso le scuole ove sono state attivate le sezioni, al fine di verificare che:

- le sezioni oggetto del finanziamento siano state attivate così come previsto nell'analisi dei fabbisogni e nelle dichiarazioni di avvio dell'attività delle stesse;
- le spese dichiarate dal Comune siano state effettivamente sostenute e siano giustificate dai contratti di lavoro con le/gli insegnanti e da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

I controlli in loco sono effettuati dal personale appositamente autorizzato dalla Regione, in ciascun momento e senza obbligo di preavviso; a seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto dichiarato nell'analisi dei fabbisogni e nella dichiarazione di avvio dell'attività;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Tali controlli, ivi compresi quelli in loco, presso le scuole ove sono state attivate le sezioni, possono essere effettuati anche dall'USR e dagli USP in ciascun momento e senza obbligo di preavviso.

## 8. REVOCA DEI CONTRIBUTI:

I contributi concessi sono revocati, in tutto o in parte, nel caso in cui:

- a) il Comune rinunci in tutto o in parte alla realizzazione delle sezioni ammesse a contributo;
- b) il Comune non sottoscriva la presente convenzione;
- c) il Comune non invii le comunicazioni di avvio di attività della sezione;
- d) all'atto della rendicontazione o di altra verifica posta in essere dalla Regione Toscana, dagli USR o dagli USP risulti che la sezione non è stata realizzata o è stata realizzata in modo difforme rispetto a quanto previsto nell'analisi dei fabbisogni;
- e) le spese dichiarate dal Comune non siano state effettivamente sostenute e/o non siano giustificate dai contratti di lavoro stipulati con le/gli insegnanti o da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) le spese dichiarate in sede di rendiconto siano inferiori al contributo assegnato, tenendo conto del cofinanziamento previsto per il Comune;
- g) non sia inviata tutta la documentazione finale a rendiconto così come prevista dalla presente convenzione;
- h) in sede dei controlli in loco di cui al punto 6, qualora il richiedente o un suo rappresentante impediscano il regolare svolgimento delle operazioni di controllo non prestando collaborazione ovvero se si riscontrino inadempimenti o difformità rispetto a quanto dichiarato nell'istanza iniziale.

## 9. ESENZIONE DI IMPOSTA

La presente convenzione, redatta in due originali (di cui uno al Comune e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li \_\_\_\_\_

*Per*  
**REGIONE TOSCANA**  
**Il Dirigente**  
**o suo delegato**

*Per*  
**Il Comune di \_\_\_\_\_**  
**Il Legale Rappresentante**  
**o suo delegato**

---

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta  
F.to DAVID TURINI

Il Segretario verbalizzante  
F.to NORIDA DI MAIO



## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

*OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:*

**CONVENZIONE TRA L'UNIONE VALDERA E LA REGIONE TOSCANA PER LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO PEGASO – CONTRIBUTI ASSEGNATI PER LE SEZIONI AGGREGATE DI SCUOLA DELL'INFANZIA – ANNO SCOLASTICO 2012/2013.**

---

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 29.08.2012

Il Dirigente dell'Area Servizi socio-educativi  
dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

---

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 29.08.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it) il giorno 11.09.2012.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte

---

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, lì 11.09.2012

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte